



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 89 DEL 20-06-2019

OGGETTO:
SISMA 2016. REALIZZAZIONE STRUTTURA TEMPORANEA PER LA DELOCALIZZAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE. -INDIVIDUAZIONE AREA-

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di giugno alle ore 21:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Sandro Sborgia	SINDACO	P
Lucia Jajani	VICESINDACO	P
Marco Fanelli	ASSESSORE	P
Stefano Sfascia	ASSESSORE	P
Giovanna Sartori	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. Angelo Montaruli

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal Responsabile del Servizio Ambiente, Manutenzione, LL.PP., Protezione Civile, Appalti e Contratti, Ricostruzione Pubblica Ing. Marco Orioli;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Ing. Marco Orioli, Responsabile del Servizio Ambiente, Manutenzione, LL.PP., Protezione Civile, Appalti e Contratti, Ricostruzione Pubblica, visto il documento istruttorio,

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- in data 26-10-2016 si è verificato un forte evento sismico che ha interessato in modo considerevole il territorio comunale, ulteriormente replicato con magnitudo superiore in data 30-10-2016;
- per effetto degli ingenti danni il centro storico è stato dichiarato “zona rossa” e quindi interdetto all’accesso;
- tra i diversi immobili pubblici e privati danneggiati e quindi inagibili risulta anche il fabbricato sede del Comune denominato Palazzo Bongiovanni sito in C.so Vittorio Emanuele II;
- al fine di provvedere all’assistenza alla popolazione è stato necessario in primissima battuta delocalizzare tutti gli uffici comunali presso la sede del CONTRAM spa sita in via Le Mosse 19, uno dei pochi edifici rimasti agibili, e dove si è immediatamente insediato il C.O.C. (Centro operativo comunale). In tale sede è stata anche “ammassata” la maggior parte del personale comunale;
- Successivamente, con il crescere della mole di lavoro provocata dall’emergenza, (emergenza che è tutt’ora in corso), si è cercato di dislocare gli uffici comunali nei pochi edifici ed unità immobiliari ancora disponibili ed agibili sul territorio comunale in modo da permettere, anche se in via transitoria, un “normale” svolgimento dell’attività amministrativa;
- Dopo qualche mese si è provveduto a delocalizzare presso l’edificio sito in via Le Mosse 17 (di proprietà del Contram e affittato dal Comune) il Servizio Ragioneria, Tributi, Polizia Locale e Anagrafe;
- Una parte dell’Ufficio Tecnico e più specificatamente il Servizio Urbanistica era stato delocalizzato presso dei container installati provvisoriamente presso il parcheggio del CONTRAM antistante l’edificio di cui al civico 19;
- In seguito, essendo stata data la possibilità ai Comuni facenti parte del “cratere” ai sensi del D.L. 189/16 e s.m.i di assumere ulteriore personale a tempo determinato per svolgere tutte le attività legate al sisma, il Comune di Camerino ha proceduto all’assunzione di n. 15 nuove unità tra part-time e tempo pieno;

- L'arrivo di questo ulteriore personale ha comportato la necessità di trovare altre sedi lavorative in quanto gli spazi a disposizione concessi dalla CONTRAM, tra l'edificio di via Le Mosse 19 e via Le Mosse 17, non erano più sufficienti;
- Per ovviare a tale problematica si è deciso, ob torto collo, di utilizzare l'unica palazzina comunale ancora agibile sita in via Le Mosse 10, costruita e destinata all'epoca quale alloggi per i dipendenti comunali, ma ormai da anni non più sfruttata a tale scopo e assegnata prima del terremoto al gruppo di protezione civile comunale e sede di alcune associazioni locali;
- I servizi comunali sono pertanto stati ridistribuiti come segue:
 - Edificio via Le Mosse 10: servizi tecnici: Urbanistica, LL.PP., Manutenzione e appalti
 - Edificio via Le Mosse 17: servizio Ragioneria; Tributi; Polizia Locale
 - Edificio via Le Mosse 19: servizio Affari Generali; Anagrafe
- Dette delocalizzazioni temporanee sono state tutte effettuate secondo quanto stabilito dalla normativa speciale emanata con le specifiche Ordinanze di Protezione Civile;
- L'amministrazione da tempo ha chiesto al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e alla Regione Marche l'autorizzazione a realizzare, ex-novo, una struttura comunale emergenziale ove delocalizzare tutto il personale comunale poiché le attuali sedi devono essere considerate del tutto provvisorie e di primissima emergenza. Ma malgrado diversi solleciti ed incontri ad oggi non è ancora pervenuta l'accettazione delle proposte progettuali sia dal punto di vista amministrativo che finanziario;
- Si evidenzia altresì che in data 22/8/2018 è pervenuta specifica nota dell'ASUR Marche, Area Vasta 3, Servizio di prevenzione e sicurezza negli Ambienti di Lavoro, con la quale si è attivata procedura di verifica e controllo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro dei dipendenti comunali nelle attuali sedi lavorative;
- Ulteriori ritardi nella definizione della questione evidenziata possono determinare responsabilità gravi, anche di natura penale, a carico degli Enti preposti e dei suoi legali rappresentanti;
- I responsabili dei Servizi Tecnici, sono stati già sanzionati dall'ASUR per mancanze relative alla conformità degli impianti tecnologici, inoltre l'ASUR Marche area Vasta n.3 in data 28/01/2019 con nota n. 1824 notificava un ulteriore verbale in cui dispone di redigere ad integrazione del Documento di Valutazione del Rischio una valutazione della sicurezza sismica ai sensi dell'art. 8.3 delle Norme Tecniche di Costruzione 2008;
- E' necessario restituire ai dipendenti comunali, a più di due anni di distanza dalle prime scosse, una dignità lavorativa (in pochi metri sono concentrate più unità lavorative) oltre ad una piena sicurezza nel luogo di lavoro. E' inoltre

necessario dare i necessari spazi operativi agli organi Istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio comunale che adesso condividono uffici e locali con gli organismi della CONTRAM senza avere un 'adeguata riservatezza e privacy,

- Per ovviare a quanto sopra l'Ufficio Tecnico ha predisposto diverse ipotesi progettuali per realizzare una sede temporanea degli uffici comunali, comprensiva di archivi e depositi;
- Si sono svolte diverse riunioni, incontri e confronti in seguito ai quali l'ultima versione è stata inviata con nota n. 7740 del 17/04/2019. La proposta si caratterizza come segue:
 - 3 corpi di fabbrica su due piani ad uso ufficio;
 - 2 corpi mono-piano da uso archivio e centrale termica;
 - Superficie utile lorda 1579.20 mq;
 - Superficie netta per il personale e servizi accessori 1148.52 mq;

PRESO ATTO che:

- Con nota della Regione Marche n. 746617 del 17/06/2019, assunta in pari data al protocollo generale del Comune al n. 12059, il Servizio di Protezione Civile comunicava quanto segue:
 - La superficie complessiva proposta viene ritenuta congrua;
 - L'importo complessivo stimato non congruo per una sede provvisoria;
 - L'area proposta idonea anche se le indicazioni fornite dall'indagine geologica potrebbero comportare interventi fondali tali da incidere notevolmente sulla valutazione economica complessiva e sui tempi di realizzazione;
 - Spese tecniche nella misura massima del 7% sull'importo dei lavori oltre 0.5 % per la relazione geologica;
 - L'invito all'Amministrazione a valutare l'ipotesi di ubicare la sede temporanea presso le aree di Protezione Civile in località Vallicelle, in quanto tale ipotesi consentirebbe l'immediata esecuzione di una nuova struttura prefabbricata temporanea da adibire ad uffici comunali, avente caratteristiche adeguate ad una struttura strategica e un utilizzo di medio/lungo termine, ma con costi di fondazione ed urbanizzazione, nonché di realizzazione, notevolmente inferiori alla proposta formulata;

RILEVATO CHE:

- In riscontro alla nota suddetta, risulta tra le aree di protezione civile presenti in loc. Vallicelle e che al momento sono tutte occupate con soluzioni temporanee per la gestione emergenziale sisma 2016, quella denominata "Vallicelle B", e distinta catastalmente al foglio n. 75, part. 199, è attualmente occupata da container destinati agli studenti UNICAM;

- In seguito a contatti informali, l'UNICAM ha dichiarato la disponibilità a trasferire gli studenti attualmente collocati presso l'area denominata "Vallicelle B" in altre strutture già realizzate e disponibili che sono in migliore stato di conservazione e pertanto può essere liberata a breve e quindi resa disponibile per la realizzazione di una struttura prefabbricata da adibire a sede temporanea per gli uffici comunali;
- Attualmente sulla stessa sono installati i Container per gli studenti UNICAM. Tali container sono nella disponibilità del Comune con contratto di noleggio con scadenza 27/12/2019, come da ordine di fornitura Prot. n. 292 del 08/01/2019. L'accordo quadro stipulato tra il DPC e la Società CEMECO srl prevede la possibilità di recesso con un preavviso di 30 giorni;
- L'area suddetta è inserita in un contesto urbanizzato, ha una consistenza catastale di 10.355 mq, di cui circa 5000 mq già pavimentata e pressochè pianeggiante;

DATO ATTO che la spesa per la realizzazione dell'intervento ricade tra le somme ammissibili di cui O.C.D.P.C. N. 388 del 26/08/2016, voce n. 5 "Sistemazioni alloggiative alternative – strutture pubbliche" di cui alla Circolare DPC n. 64447 del 23/11/2016 aggiornata con Circolare DPC n. Terag18_SM/20748 del 09/04/2018;

VISTO l'art. 4-bis del D.L. 189/2016 e s.m.i., relativamente alle strutture e moduli abitativi provvisori, che prevede da parte del Comune di indicare le aree da adibire a tali scopi;

RITENUTO necessario individuare una area ove realizzare una struttura temporanea da adibire a sede provvisoria del Comune per un periodo di medio/lungo termine, nelle more del ripristino delle sedi istituzionali;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) La premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Recepire i contenuti della nota della Regione Marche n. 746617 del 17/06/2019, assunta in pari data al protocollo generale del Comune al n. 12059, in premessa riportati;
- 3) Valutare con esito positivo l'ipotesi di ubicare la sede temporanea presso le aree di Protezione Civile in località Vallicelle, in quanto tale ipotesi consente l'immediata esecuzione di una **nuova struttura prefabbricata temporanea da adibire ad uffici comunali, avente caratteristiche adeguate ad una struttura strategica e un utilizzo di medio/lungo termine;**
- 4) Individuare l'area di Protezione Civile sita in località Vallicelle, denominata "Vallicelle B", e distinta catastalmente al foglio n. 75, part. 199, per la realizzazione di una **nuova struttura prefabbricata temporanea da adibire**

ad uffici comunali, avente caratteristiche adeguate ad una struttura strategica e un utilizzo di medio/lungo termine, nelle more del ripristino delle sedi istituzionali;

- 5) Dare atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento ricade tra le somme ammissibili di cui O.C.D.P.C. N. 388 del 26/08/2016, voce n. 5 "Sistemazioni alloggiative alternative – strutture pubbliche" di cui alla Circolare DPC n. 64447 del 23/11/2016 aggiornata con Circolare DPC n. Terag18_SM/20748 del 09/04/2018;
- 6) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Ambiente, Manutenzione, LL.PP., Protezione Civile, Appalti e Contratti, Ricostruzione Pubblica e al Responsabile del Settore Affari Generali, per quanto di competenza, di predisporre gli atti necessari al fine di dare concreta attuazione alla **nuova struttura prefabbricata temporanea da adibire ad uffici comunali, avente caratteristiche adeguate ad una struttura strategica e un utilizzo di medio/lungo termine**;

PROPONE INOLTRE

Di rendere il presente atto amministrativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

PROPONE

Alla giunta di deliberare in merito

Il Responsabile del Servizio
Territorio, LL.PP., Manutenzione,
Ricostruzione Pubblica, Ambiente
Ing. Marco Orioli

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Ambiente, Manutenzione, LL.PP., Protezione Civile, Appalti e Contratti, Ricostruzione Pubblica, (Ing. Marco Orioli): parere favorevole;

-in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore finanziario (dott. Giuliano Barboni): parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

- 2) Ricepire i contenuti della nota della Regione Marche n. 746617 del 17/06/2019, assunta in pari data al protocollo generale del Comune al n. 12059, in premessa riportati;
- 3) Valutare con esito positivo l'ipotesi di ubicare la sede temporanea presso le aree di Protezione Civile in località Vallicelle, in quanto tale ipotesi consente l'immediata esecuzione di una **nuova struttura prefabbricata temporanea da adibire ad uffici comunali, avente caratteristiche adeguate ad una struttura strategica e un utilizzo di medio/lungo termine**;
- 4) Individuare l'area di Protezione Civile sita in località Vallicelle, denominata "Vallicelle B", e distinta catastalmente al foglio n. 75, part. 199, per la realizzazione di una **nuova struttura prefabbricata temporanea da adibire ad uffici comunali, avente caratteristiche adeguate ad una struttura strategica e un utilizzo di medio/lungo termine**, nelle more del ripristino delle sedi istituzionali;
- 5) Dare atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento ricade tra le somme ammissibili di cui O.C.D.P.C. N. 388 del 26/08/2016, voce n. 5 "Sistemazioni alloggiative alternative – strutture pubbliche" di cui alla Circolare DPC n. 64447 del 23/11/2016 aggiornata con Circolare DPC n. Terag18_SM/20748 del 09/04/2018;
- 6) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Ambiente, Manutenzione, LL.PP., Protezione Civile, Appalti e Contratti, Ricostruzione Pubblica e al Responsabile del Settore Affari Generali, per quanto di competenza, di predisporre gli atti necessari al fine di dare concreta attuazione alla **nuova struttura prefabbricata temporanea da adibire ad uffici comunali, avente caratteristiche adeguate ad una struttura strategica e un utilizzo di medio/lungo termine**;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

Di rendere il presente atto amministrativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 20-06-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Ing. Marco Orioli

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 20-06-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Giuliano Barboni

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to Dr. Angelo Montaruli

F.to Dr. Sandro Sborgia

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 21-06-2019

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 21-06-2019

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-06-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili